

COMUNE DI ALBAREDO D'ADIGE
Provincia di Verona

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati

Il Revisore Unico

Rag. Parisotto Luciano

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 2 parere n. 3 del 14.03.2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267«Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Albaredo D'Adige che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 14.03.2019

Il Revisore Unico

Ragioniere Parisotto Luciano

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021.....	10
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
Verifica della coerenza interna	15
Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	18
A) ENTRATE	18
Entrate da fiscalità locale	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	20
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	20
Sanzioni amministrative da codice della strada	21
Proventi dei beni dell'ente	22
Proventi dei servizi pubblici	22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	23
Spese di personale.....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	24
Spese per acquisto beni e servizi.....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	26
Fondo di riserva di competenza	27
Fondi per spese potenziali.....	28
Fondo di riserva di cassa.....	28
ORGANISMI PARTECIPATI	29
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	30
INDEBITAMENTO.....	32
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	33
CONCLUSIONI.....	34

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Albaredo D'Adige nominato con delibera consiliare n. 3 del 05 marzo 2019, i.e.;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 11 marzo 2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 25 febbraio 2019 con delibera n. 24, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Leggen. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
 - il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016;
 - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n.112/2008;
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 25 febbraio 2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente **ha** trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 13 del 21 maggio 2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 3 in data 16 maggio 2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	673.202,96
di cui:	
a) Fondi vincolati	39.106,35
b) Fondi accantonati	357.459,83
c) Fondi destinati ad investimento	158.580,48
d) Fondi liberi	118.056,30
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	673.202,96

La
situazione

di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2016	2017	2018
Disponibilità:	985.608,35	606.628,62	291.067,58
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00

L'ente **non si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	291.067,59								
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni		98.162,99 0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato		112.993,35	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.873.067,29	2.220.475,00	2.263.975,00	2.272.475,00	Titolo 1 - Spese correnti	4.039.872,95	3.327.803,75	3.449.525,35	3.445.420,51
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	726.160,15	659.531,31	686.129,01	686.129,01					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.701.214,16	742.976,36	801.564,82	804.381,01					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.924.568,91	1.768.247,34	94.412,20	85.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	2.316.861,40	2.069.360,18	189.406,99	185.315,26
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	7.225.010,51	5.391.230,01	3.846.081,03	3.847.985,02	Totale spese finali	6.356.734,35	5.397.163,93	3.636.932,34	3.630.735,77
Titolo 6 - Accensione di prestiti	18.273,57	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	205.222,42	205.222,42	207.148,69	217.249,25
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	887.221,88	820.000,00	820.000,00	820.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	882.525,31	820.000,00	820.000,00	820.000,00
Totale titoli	9.130.505,96	7.211.230,01	5.666.081,03	5.667.985,02	Totale titoli	8.424.482,08	7.422.386,35	5.666.081,03	5.667.985,02
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.421.573,54	7.422.386,35	5.666.081,03	5.667.985,02	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.424.482,08	7.422.386,35	5.666.081,03	5.667.985,02
Fondo di cassa finale presunto	997.091,46								

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	112.993,35
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	112.993,35

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		291.067,58		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.622.982,67	3.751.668,83	3.762.985,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.327.803,75	3.449.525,35	3.445.420,51
<i>di cui</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		159.587,96	181.006,66	182.077,96
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)	205.222,42	207.148,69	217.249,25
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		89.956,50	94.994,79	100.315,26
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	89.956,50	94.994,79	100.315,26
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 89.956,50 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

recupero evasione fiscale Imu

L'avanzo di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento della quota capitale della rata di euro 89.956,50 di cui alla transazione per il riscatto del valore di acquisizione della rete del gas;

Utilizzo proventi alienazioni

Sono utilizzati per il finanziamento delle spese di investimento.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non ha** risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
0.00.00.00.000	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	98.162,99	0,00	0,00
0.00.00.00.000	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE IN CONTO CAPITALE	112.993,35	0,00	0,00
1.01.01.08.002	ACCERTAMENTI I.C.I./IMU (RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA)	115.000,00	100.000,00	105.000,00
2.01.01.01.001	TRASFERIMENTO ERARIALE FONDO IMMIGRAZIONE, ACCOGLIENZA E GARANZIA DEI DIRITTI. ART 12 D.M. 193/2016	6.000,00	6.000,00	6.000,00
2.01.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE EDIFICI PRIVATI	2.500,00	3.000,00	3.000,00
2.01.01.02.001	CONTRIBUTO DELLA REGIONE DA RIVERSARE ALLA GESTIONE ASILI NIDI	11.000,00	11.000,00	11.000,00
2.01.01.02.002	CONTRIBUTO PROVINCIA PER TAGLIO ERBA LUNGO STRADA PROVINCIALE	8.082,00	8.082,00	8.082,00
3.02.01.01.004	PROVENTI DA MULTE E SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA RISCOSE MEDIANTE PROCEDURE COATTIVE	0,00	65.000,00	65.000,00
3.02.03.01.000	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE NORME DEL CODICE DELLA STRADA DI SPETTANZA DELL'ENTE PROPRIETARIO DELLA STRADA	1.000,00	2.000,00	2.500,00
3.02.03.01.000	SANZIONI AMM.VE VIOLAZIONE REGOLAMENTI COM.LI ORDINANZE-NORME DI LEGGE E DIRITTI SOPRALLUOGO	5.500,00	5.500,00	5.500,00
3.02.03.01.004	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE NORME DEL CODICE DELLA STRADA DI SPETTANZA DEL COMUNE DI ALBAREDO ACCERTATORE	74.204,02	75.354,02	75.354,02
3.02.03.01.004	QUOTA VINCOLATA PROVENTI VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA DI SPETTANZA DEL COMUNE DI ALBAREDO ACCERTATORE	44.795,98	44.645,98	44.645,98
3.02.03.99.001	SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI IGIENE E SANITA' PUBBLICA - IGIENE ALIMENTARE, SANITA' ANIMALE	500,00	500,00	500,00
3.05.01.01.999	INTROITO RIMBORSO SPESE PER SINISTRI CON DANNI AL PATRIMONIO	2.000,00	10.000,00	10.000,00

3.05.02.03.004	RECUPERO 30% INDENNITA E GETTONI AMMINISTRATORI ANNO 2015 PER SFORAMENTO PATTO STABILITA 2015.SANZIONE ART.31 C.28 L.183/2011.	11.676,25	0,00	0,00
3.05.99.99.000	RIMBORSO DA ACQUE VERONESI (EX CISIAG) DI QUOTA PARTE INTERESSI SU MUTUI ACQUEDOTTO	6.213,26	6.514,82	6.831,01
4.02.01.01.000	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI PER VALORIZZAZIONE BENI CULTURALI (CAMPO FIERA)	776.666,67	0,00	0,00
4.02.01.01.000	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER FABBRICATI SCOLASTICI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI DELLO STATO	344.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE PER REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE -	264.580,67	9.412,20	0,00
4.02.01.02.002	CONTRIBUTI PROVINCIALI PER SPESE INVESTIMENTO PROGRAMMA VIABILITA	50.000,00	0,00	0,00
4.03.12.99.999	CONTRIBUTI DA PRIVATI PER PEREQUAZIONE URBANISTICA -	228.000,00	0,00	0,00
4.04.01.08.000	PROVENTI DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI (AREE...)	20.000,00	0,00	0,00
4.04.01.08.999	PROVENTI DERIVANTI DALLA MONETIZZAZIONE DELLE AREE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA L.R. NR. 61/85	15.000,00	15.000,00	15.000,00
9.01.99.01.001	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO A SEGUITO DI SPESE NON ANDATE A BUON FINE	50.000,00	50.000,00	50.000,00
9.01.99.99.999	DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI E D'ASTA	10.000,00	10.000,00	10.000,00
9.02.04.02.001	DEPOSITI CAUZIONALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		2.267.875,19	432.009,02	428.413,01

Spese non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
01.01- 1.03.02.99.004	SPESE PER LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE	0,00	4.000,00	2.000,00
03.01- 1.03.01.04.000	ACQUISTO ATTREZZATURE E MATERIALE DI CONSUMO PER ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA CON PROVENTI CODICE DELLA STRADA EX ART. 208 C. 4 LET. B)	8.805,50	8.805,50	8.805,50
03.01- 1.04.01.02.000	TRASFERIMENTO ENTE PROPRIETARIO STRADA 50% SANZIONI CODICE DELLA STRADA PER VIOLAZIONE LIMITI VELOCITA	1.000,00	2.000,00	2.500,00
03.02- 1.03.02.09.012	SPESE PER SERVIZIO MANUTENZIONE SEGNALETICA ORIZZONTALE FINANZIATE CON VINCOLO DESTINAZIONE PROVENTI CODICE DELLA STRADA ART.208 C.4 LET A)	15.497,68	10.000,00	10.000,00
04.02- 2.02.01.09.003	INVESTIMENTI FABBRICATI SCOLASTICI FINANZIATI CON CONTRIBUTO DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	344.000,00	0,00	0,00
05.01- 2.02.01.09.000	SPESE INVESTIMENTO PER VALORIZZAZIONE BENE CULTURALE "CAMPO FIERA" CON CONTRIBUTO MINISTERIALE	727.600,00	0,00	0,00
05.01- 2.02.03.05.001	INCARICHI PROFESSIONALI PER SPESE TECNICHE IN INVESTIMENTI BENE CULTURALE CAMPO FIERA FINANZIATO CON CONTRIBUTO STATALE	49.066,67	0,00	0,00
09.02- 1.03.02.11.999	SPESE NON RIPETITIVE PER INCARICHI PROFESSIONALI DI ADEGUAMENTO STRUMENTI URBANISTICI	12.000,00	0,00	0,00
09.02- 1.03.02.99.009	SERVIZIO TAGLIO ERBA LUNGO STRADA PROVINCIALE CON CONTRIBUTO PROVINCIA	8.082,00	8.082,00	8.082,00
09.03- 2.02.03.05.001	INCARICHI PROFESSIONALI PER SPESE TECNICHE PER REALIZZAZIONE ECOCENTRO COMUNALE FINANZIATO CON AVANZO AMMINISTRAZIONE	15.000,00	0,00	0,00
09.05- 2.02.01.03.999	ACQUISTO ARREDO URBANO E GIOSTRE IN AREE VERDI FINANZIATI CON CONTRIBUTO REGIONALE	17.800,53	0,00	0,00
10.05- 1.03.02.09.012	SERVIZIO MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA STRADE FINANZIATE CON PROVENTI CODICE DELLA STRADA EX ART 208	14.461,00	14.611,00	14.611,00
10.05- 1.03.02.09.012	SERVIZIO MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA STRADE FINANZIATE CON PROVENTI CODICE DELLA STRADA EX ART. 142 C.12 TER	2.881,80	2.881,80	2.881,80
10.05- 2.02.01.09.000	INVESTIMENTI VIABILITA' FINANZIATO CON AVANZO AMMINISTRAZIONE DESTINATO SPESE CONTO CAPITALE	196.156,34	0,00	0,00
10.05- 2.02.02.01.000	INVESTIMENTI PER VIABILITA' FINANZIATI CON PROVENTI ALIENAZIONI IMMOBILI	20.000,00	0,00	0,00
10.05- 2.02.02.01.000	INVESTIMENTI RETE STRADALE E VIARIA FINANZIATA CON CONTRIBUTI PRIVATI PER PEREQUAZIONE URBANISTICA	228.000,00	0,00	0,00
10.05- 2.02.02.01.000	INVESTIMENTI RETE STRADALE E VIARIA FINANZIATI CON PROVENTI MONETIZZAZIONI AREE SECONDARIE	15.000,00	15.000,00	15.000,00
10.05- 2.02.02.01.000	LAVORI IN CONTO INVESTIMENTI VIABILITA' CON CONTRIBUTO PROVINCIALE	50.000,00	0,00	0,00
10.05- 2.02.02.01.000	SPESE INVESTIMENTO VIABILITA' FINANZIATE CON CONTRIBUTO REGIONALE	246.780,14	9.412,20	0,00
12.01- 1.03.02.15.010	CONTRATTO SERVIZIO GESTIONE ASILI NIDO FINANZIATO CON CONTRIBUTO REGIONALE	11.000,00	11.000,00	11.000,00
14.04- 2.02.01.04.002	INVESTIMENTI FISSI IN IMPIANTO RETE GAS ACQUISITO CON ATTO TRANSAZIONE DA GIGAS RETE SRL FINANZIATO CON AVANZO BILANCIO ENTRATE CORRENTI	89.956,50	94.994,79	100.315,26
99.01- 7.01.99.01.001	SPESE NON ANDATE A BUON FINE. PARTITE DI GIRO	50.000,00	50.000,00	50.000,00
99.01- 7.01.99.99.999	RESTITUZIONE DI DEPOSITI CONTRATTUALI E D'ASTA	10.000,00	10.000,00	10.000,00
99.01- 7.02.04.02.001	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI		2.143.088,16	250.787,29	245.195,56

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP triennio 2019/2021 e relativa nota di aggiornamento di cui alla delibera di G.c. n. 23 del 25 febbraio 2019 l'organo di revisione ha espresso parere n. 1 del 14.03.2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 ed approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 24 del 12 novembre 2018.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio che prevedono che le opere vengano realizzate e pagate interamente nell'esercizio finanziario 2019.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata presentata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere 2 con verbale n 2 in data 14 marzo 2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

Sul piano inserito all'interno del D.u.p. 2019/2021 l'organo di revisione ha espresso parere all'interno del parere inerente la nota di aggiornamento al Dup con verbale n. 2 del 14 marzo 2019.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

*I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821)**.*

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,7%.

Le previsioni di gettito pari per l'anno 2019 ad euro 450.000,00 sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	670.000,00	670.000,00	670.000,00	670.000,00
TASI	339.695,92	342.000,00	342.000,00	342.000,00
TARI	538.034,00	538.034,00	538.034,00	538.034,00
Totale	1.547.729,92	1.550.034,00	1.550.034,00	1.550.034,00

Altri Tributi	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	31.000,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	30.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	61.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 538.034,00 ovvero identica alle previsioni definitive 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune **non ha** tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 30.000,00 a titolo di morosità.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI/IMU	401.407,63	319.336,83	130.000,00	115.000,00	100.000,00	105.000,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI						
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	401.407,63	319.336,83	130.000,00	115.000,00	100.000,00	105.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			14.939,60	20.504,50	17.830,00	18.721,50

*accertato 2018 e residuo 2018 se approvato il rendiconto 2018

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	65.098,06	30.000,00	35.098,06
2018 (assestato)	80.000,00	33.000,00	47.000,00
2019 (assestato)	70.000,00		70.000,00
2020 (assestato)	70.000,00		70.000,00
2021 (assestato)	70.000,00		70.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smiha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;

- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	110.000,00	177.000,00	177.500,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE SANZIONI	120.000,00	187.000,00	187.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	43.152,00	67.245,20	67.425,00
Percentuale fondo (%)	35,96%	35,96%	35,96%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE **non** ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010).

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 41.914,18 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 2.881,80 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 22 in data 25 febbraio 2019 la somma di euro 76.207,60 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 59,50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 3.150,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 44.795,48.
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

La Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 1/SEZAUT/2019/QMIG del 21.12.2018 ha enunciato il seguente principio di diritto: "ai fini della corretta quantificazione della quota del 50 % dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, di cui all'art. 142, comma 12-bis, del d.lgs. n. 285/1992, attribuita all'ente da cui dipende l'organo accertatore, non devono essere detratte le spese per il personale impiegato nella specifica attività di controllo e di accertamento delle violazioni, le spese connesse al rilevamento, all'accertamento e alla notifica delle stesse e quelle successive relative alla riscossione della sanzione".

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	280.000,00	281.000,00	282.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	280.000,00	281.000,00	282.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Detti proventi riguardano principalmente il canone per la concessione della rete del gasdotto e per la parte residuale la concessione per la gestione della farmacia.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZI	COSTI				PROVENTI				Percentuale copertura dell'utenza	
	Capitolo	Prestazioni di servizi	trasferime nti	Totale	Capitolo	Entrate Proprie	Altri finanziamenti	Contribuzi oni utenti		Totale
Uso locali per riunioni non istituzionali:				3.000,00					800,00	26,67
1) Aula Magna/Sala Cons	1387	3.000,00		3.000,00	3019			300,00		
2) Sala Polifunzionale					3023			500,00		
mensa scolastica:				60.000,00					50.000,00	83,33
	1416	60.000,00		60.000,00	3022			50.000,00		
Impianti Sportivi				46.752,50					12.860,00	27,51
Proventi utilizzo impianti					3020			12.860,00		
Spese gest. Conv Imp. Sp	1150	21.952,50		21.952,50						
Palazzetto Sport	1825	19.800,00		19.800,00						
Palestre Via Roma	1365	5.000,00		5.000,00						
TOTALE		109.752,50	0,00	109.752,50		0,00	0,00	63.660,00	63.660,00	58,00
TASSO DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE										58,00%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 2 del 16 gennaio 2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 58 %.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2019		Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021	
		Totale	non ricorrente	Totale	non ricorrente	Totale	non ricorrente
	TITOLO 1 - Spese corrente						
101	Redditi da lavoro dipendente	907.139,00	0,00	914.939,00	0,00	920.939,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	99.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.500,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.612.422,76	72.727,98	1.666.601,50	59.380,30	1.671.593,90	57.380,30
104	Trasferimenti correnti	302.437,00	1.000,00	356.430,00	2.000,00	355.430,00	2.500,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	142.395,85	0,00	128.476,74	0,00	113.055,71	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	7.500,00	0,00	13.100,00	0,00	13.100,00	0,00
110	Altre spese correnti	256.909,14	0,00	269.978,11	0,00	270.801,90	0,00
100	Totale TITOLO 1	3.327.803,75	73.727,98	3.449.525,35	61.380,30	3.445.420,51	59.880,30
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.067.360,18	1.999.360,18	187.406,99	119.406,99	183.315,26	115.315,26
203	Contributo agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	2.069.360,18	1.999.360,18	189.406,99	119.406,99	185.315,26	115.315,26
	TITOLO 3 - Spese per incremento delle attività finanziarie						
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302	Concessioni crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303	Concessioni crediti di medio-lungo periodo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300	Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti						
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	205.222,42	0,00	207.148,69	0,00	217.249,25	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400	Totale TITOLO 4	205.222,42	0,00	207.148,69	0,00	217.249,25	0,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere						
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da tesoriere/cassiere	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00
500	Totale TITOLO 5	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto di terzi e partite di giro						

701	Uscite per partite di giro	380.000,00	60.000,00	380.000,00	60.000,00	380.000,00	60.000,00
702	Uscite per conto terzi	440.000,00	10.000,00	440.000,00	10.000,00	440.000,00	10.000,00
700	Totale TITOLO 7	820.000,00	70.000,00	820.000,00	70.000,00	820.000,00	70.000,00
TOTALE TITOLI		7.422.386,35	2.143.088,16	5.666.081,03	250.787,29	5.667.985,02	245.195,56

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto di quanto alla programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.014.681,10, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante dalla relativa scheda riportata nel D.u.p.;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro pari ad euro 146.177,98, certificata nel questionario Siquel del rendiconto al bilancio 2013.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	957.096,59	908.660,57	914.939,00	920.939,00
Spese macroaggregato 103	14.057,68	12.300,00	12.300,00	12.300,00
Irap macroaggregato 102	59.738,29	54.478,43	57.000,00	57.500,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	1.030.892,56	975.439,00	984.239,00	990.739,00
(-) Componenti escluse (B)	16.211,46	48.345,68	49.345,68	50.345,68
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.014.681,10	927.093,32	934.893,32	940.393,32

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.014.681,10.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Le spese previste in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma per l'anno 2019 sono euro 19.700,00 e rientrano nel limite massimo per la spesa di personale flessibile dell'anno 2009 pari ad euro 146.177,98, come certificata nel questionario Siquel del rendiconto al bilancio 2013.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio all'interno del D.u.p..

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa **tiene** altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente **non rientra** nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	33.009,60	80,00%	6.601,92	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	596,00	80,00%	119,20	119,20	119,20	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.000,00	50,00%	1.000,00	900,00	900,00	900,00
Autovetture amministrative	6.243,99	83,18%	1.050,24	1.480,45		
Formazione	340,00	50,00%	170,00	148,00	148,00	148,00
Totale	42.189,59		8.941,36	2.647,65	1.167,20	1.048,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)*Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011 e esempio n. 5*

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo B che prevede il rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Capitolo entrata	Art.	Codice		Anno	Stanziamen- to	Accantonamento minimo per legge	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
				2019		100%	100%	100%	
				2020		100%	100%	100%	
				2021		100%	100%	100%	
1010		1.01.01.08	ACCERTAMENTI I.C.I./IMU (RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA)	2019	115.000,00	20.504,50	20.504,50	20.504,50	B
				2020	100.000,00	17.830,00	17.830,00	17.830,00	
				2021	105.000,00	18.721,50	18.721,50	18.721,50	
1011		1.01.01.51	T.A.R.E.S-T.A.R.I. (TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI -) (FINO ALL'ANNO 2017)	2019					B
				2020					
				2021					
1011	2	1.01.01.61	T.A.R.I. (TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SERVIZI) ORDINARIA DA PIANO FINANZIARIO	2019	538.034,00	95.931,46	95.931,46	95.931,46	B
				2020	538.034,00	95.931,46	95.931,46	95.931,46	
				2021	538.034,00	95.931,46	95.931,46	95.931,46	
3008		3.02.03.01	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE NORME DEL CODICE DELLA STRADA DI SPETTANZA DEL COMUNE DI ALBAREDO ACCERTATORE	2019	74.204,02	26.683,77	26.683,77	26.683,77	B
				2020	75.354,02	27.097,31	27.097,31	27.097,31	
				2021	75.354,02	27.097,31	27.097,31	27.097,31	
3008	1	3.02.03.01	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE NORME DEL CODICE DELLA STRADA DI SPETTANZA DELL'ENTE PROPRIETARIO DELLA STRADA	2019	1.000,00	359,60	359,60	359,60	B
				2020	2.000,00	719,20	719,20	719,20	
				2021	2.500,00	899,00	899,00	899,00	
3008	3	3.02.01.01	PROVENTI DA MULTE E SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA RISCOSE MEDIANTE PROCEDURE COATTIVE	2019					B
				2020	65.000,00	23.374,00	23.374,00	23.374,00	
				2021	65.000,00	23.374,00	23.374,00	23.374,00	
3027		3.02.03.01	QUOTA VINCOLATA PROVENTI VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA DI SPETTANZA DEL COMUNE DI ALBAREDO ACCERTATORE	2019	44.795,98	16.108,63	16.108,63	16.108,63	B
				2020	44.645,98	16.054,69	16.054,69	16.054,69	
				2021	44.645,98	16.054,69	16.054,69	16.054,69	

TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	2019	773.034,00	159.587,96	159.587,96	159.587,96
	2020	825.034,00	181.006,66	181.006,66	181.006,66
	2021	830.534,00	182.077,96	182.077,96	182.077,96
TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	2019	773.034,00	159.587,96	159.587,96	159.587,96
	2020	825.034,00	181.006,66	181.006,66	181.006,66
	2021	830.534,00	182.077,96	182.077,96	182.077,96
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE ISCRITTO IN USCITA (Codice 1.10.01.03)	2019				159.587,96
	2020				181.006,66
	2021				182.077,96
DIFFERENZA FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	2019				
	2020				
	2021				
TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN CONTO CAPITALE	2019				
	2020				
	2021				
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN CONTO CAPITALE ISCRITTO IN USCITA (Codice 2.05.03.01)	2019				
	2020				
	2021				
DIFFERENZA FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN CONTO CAPITALE	2019				
	2020				
	2021				

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 10.071,18 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 20.221,45 pari allo 0,59% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 19.973,94 pari allo 0,58% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali :

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.361,66	1.361,66	1.361,66
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	2.000,00	3.000,00	4.000,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.361,66	4.361,66	5.361,66

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare alcun ulteriore servizio

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio.

Non sussistono società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Accantonamento a copertura di perdite

Non risultano risultati d'esercizio negativi delle società partecipate non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, ovvero con delibera di C.C. n.32 del 29.09.2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, senza individuare alcuna partecipazione che doveva essere dismessa entro il 30 settembre 2018.

L'Ente ha provveduto, in data 21 dicembre 2018 (entro il 31.12.2018), con proprio provvedimento motivato, delibera di C.C. n. 35, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è ancora in corso di comunicazione, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016;

Garanzie rilasciate

Non risultano rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		98.162,99		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		112.993,35	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.768.247,34	94.412,20	85.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		89.956,50	94.994,79	100.315,26
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		2.069.360,18	189.406,99	185.315,26
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) da rilevare in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2019	2020	2021
Opere a scomputo di permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

L'ente non intende acquisire alcun bene con contratto di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere alcun contratto di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che pertanto non sussistono tali relative operazioni da considerare ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

Limitazione acquisto immobili *

Non è prevista spesa per acquisto immobili subordinata al rispetto delle condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	2.732.154,31	2.544.349,24	2.348.621,50	2.143.399,08	1.936.250,27
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	187.805,00	195.727,74	205.222,42	207.148,61	217.249,25
Estinzioni anticipate (-)					0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)					0,00
Totale fine anno	2.544.349,31	2.348.621,50	2.143.399,08	1.936.250,47	1.719.001,02

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento mutui ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	116.429,38	106.548,55	96.447,99
Quota capitale	205.222,42	207.148,61	217.249,25
Totale	321.651,80	313.697,16	313.697,24

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

L'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2019	2020	2021
Garanzie prestate in essere			
Accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite indebitamento			

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano accertate in bilancio le rispettive fonti di finanziamento in conto capitale previste in bilancio.

a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati;
- raccomanda al responsabile del servizio finanziario di tenere sempre monitorate le entrate dei primi tre titoli con particolare riguardo alle imposte e tasse. Parimenti raccomanda che le spese in conto capitale vengono impegnate solo contestualmente e in misura corrispondente all'accertamento in bilancio delle rispettive fonti di finanziamento.

L'ORGANO DI REVISIONE
Ragioniere Parisotto Luciano

